

Le foto dell'anima dei ragazzi speciali de La Volanda

Inaugurata la prima mostra fotografica a Badia Polesine dei giovani dell'associazione che cerca di rendere autonomi i portatori di handicap e che vuole sensibilizzare sul tema della disabilità

[Leaflet](#) | © [OpenStreetMap](#)



BADIA POLESINE (Rovigo) – E' stata inaugurata nella mattinata del 6 luglio, nella sala civica Gidoni, la prima mostra fotografica interamente realizzata dai giovani de **La Volanda**. All'inaugurazione, semplice come lo stile dei protagonisti, non ha voluto mancare il sindaco **Giovanni Rossi** che si è intrattenuto, complimentandosi per l'impegno profuso dai ragazzi che "manifestano così la loro voglia di vivere ed esprimersi, oltretutto con qualche valore artistico". L'ideazione della mostra porta la firma del tutor **Francesco Rainone** che ha rilevato come queste immagini "siano assolutamente pulite e senza filtri tecnologici, rappresentando l'anima dei provetti

fotografi, per questo le fotografie si devono vedere e non semplicemente guardare”. Questo è stato il filo rosso che ha permesso ai visitatori di entrare, in punta di piedi e con sensibilità, in un mondo interiore insospettato.

Gli obiettivi perseguiti sono quelli di **creare un inedito spazio d’incontro, d’integrazione** e di **socializzazione, incrementando le abilità nascoste** dei protagonisti e, non ultimo, di **sensibilizzare l’opinione pubblica** verso la tematica della disabilità, anche attraverso l’allestimento di questa prima “artigianale” mostra fotografica.

Il progetto si colloca in quello più ampio dell’autonomia possibile che **La Volanda** persegue e nasce da un interrogativo proposto dalla psicologa **Annalisa Rainone**: può un sistema simbolico di rappresentazione reale come la fotografia, diventare mezzo per aumentare la consapevolezza, l’auto percezione e l’autostima anche per chi è portatore di disabilità intellettiva?

Il sindaco di Stienta, **Enrico Ferrarese** ne è fermamente convinto, ponendo l’accento sulle qualità umane di queste persone dicendo: **“Questi ragazzi de La Volanda li sentiamo nostri,** indipendentemente che non siano tutti di Stienta, penso anzi che per noi sia un onore ospitarli (nell’appartamento autogestito in via Maffei) e un orgoglio ogni volta che possiamo sostenerli imparando molto dalla loro umanità”.

I sei fotografi protagonisti sono: **Roberto Banzi** di Occhiobello, **Tyrone Bolzoni** di Guarda Veneta, **Giorgio Braiato** di Canda, **Lorenzo Furini** di Stienta, **Alberto Ghirotti** di Lusina, **Federico Sarasini** di Bondeno. Francesco ha manifestato il proposito di proseguire l’esperienza con la pubblicazione di un foto-libro e di allargare anche alle femmine del gruppo appartamento di Stienta questa esperienza creativa.

Ugo Mariano Brasioli

Articolo di Sabato 6 Luglio 2019

<https://www.rovigooggi.it/n/89219/2019-07-06/le-foto-dell-anima-dei-ragazzi-speciali-de-la-volanda>